

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205601

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pianeta

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Bolzano Novarese

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1725

DTSF - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese (?)

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas/ ricamo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas/ broccata/ lanciata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a ago/ lavorazione a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta/ lavorazione ad ago
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lino/ tela
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cotone/ tela
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	104
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>MISV - Varie</b>	altezza gallone 0.8/ altezza nastro 4/ lunghezza nastro 298
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è rotto, consunto e abraso, con numerosi strappi nel senso dell'ordito; i galloni sono scuciti; cadute dei fili del ricamo. Sulla faccia anteriore è stato applicata una toppa in taffetas di seta lanciato e broccato e sono stati ricuciti alcuni frammenti ricamati provenienti dallo stesso capo; probabilmente in occasione di tale rifacimento, è stato aggiunto il gallone dorato lungo l'orlo e sullo scollo.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La pianeta è realizzata con almeno 10 frammenti di taffetas ecru ricamata in oro filato e lamellare e in seta bianca, rosa, rossa, azzurra, blu, gialla e verde. Tralci speculari dorati con andamento mistilineo si dipartono da calici stilizzati dai quali emergono fiori policromi naturalistici policromi. Fiori analoghi accompagnano e si originano dagli stessi tralci. Fogli stilizzate ad esse, eseguite a ricamo in oro filato e lamellare ad imitazione di galloni, delimitano in parte l'orlo, lo scollo e le colonne. La parte inferiore dell'orlo e lo scollo è rifinito con un gallone in oro filato e lamellare. Sulla colonna anteriore, all'altezza del ventre, è stata applicata una toppa in taffetas lanciato con una trama verde e broccato con seta rossa, rosa, viola, ornato con un tralcio fronzuto e fiorito. La fodera è formata da due pannelli di tela di lino cerata tinta in rosa. Sul rovescio della faccia anteriore, all'altezza del petto, è presente un nastro in tela di cotone giallo
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a ricamo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali

<b>ISRP - Posizione</b>	sulla faccia anteriore, in basso, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A/ RERAE/ VRINC (?)/ F F
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La pianeta è legata al gusto rocaille che caratterizza i ricami di produzione ecclesiastiche collocabili nel secondo quarto del Settecento, come testimoniano, ad esempio, il parato, datato alla metà del Settecento, di Santa Maria della Steccata a Parma (L. FORNARI SCHIANCHI (a cura di), "Per uso del santificare et adornare". Gli arredi di Santa Maria della Steccata. Argenti/Tessuti, Parma 1991, p. 181, scheda n. 101 di M. Cuoghi Costantini), il servizio liturgico, datato al quinto decennio del secolo, della Cappella Palatina di Palazzo Pitti (R. ORSI LANDINI (a cura di), I paramenti sacri della Cappella Palatina di Palazzo Pitti, Firenze 1988, pp. 130-131, scheda n. 65) e il paliotto, ascritto a ricamatori lombardi e datato alla metà del Settecento, ora conservato presso il Museo Civico di Casale (G. MAZZA e C. SPANTIGATI (a cura di), Le collezioni del Museo Civico di Casale. Catalogo delle Opere Esposte, Tortona 1995, p. 159, scheda di A. Barberis). Si possono inoltre ricordare, per quanto riguarda la produzione piemontese coeva, il Paliotto di san Benedetto Norcia, datato al quarto decennio del Settecento ed attualmente conservato presso il Museo Civico di Savigliano (G. ROMANO, (a cura di), Realismo caravaggesco e prodigio barocco. Da Molineri a Taricco nella Grande Provincia, catalogo della mostra, Savigliano 1998, pp. 260-261, scheda n. 56 di A. M. Colombo) e il paramento di Cravagliana, datato alla prima metà del secolo (F. FIORI, I paramenti, in Cravagliana. Segni artistici e storici negli arredi e nei paramenti sacri, Novara 2001, pp. 134-135, scheda n. 17), con cui condivide una certa attenzione per la resa naturalistica e tridimensionale degli elementi floreali, secondo un gusto che, in campo tessile, si andava diffondendo in Europa dagli anni Trenta, sulla spinta delle invenzioni di Revel. Una pianeta, identica per disegno e gusto a quella di Cravagliana e conservata presso la Cattedrale di San Giusto a Susa, è stata datata dalla Ruffini al terzo quarto del XVIII secolo ed ascritta a maestranze torinesi (C. BERTOLOTTO e G. AMPRINO (a cura di), Il Tesoro della Cattedrale di San Giusto. Arredi sacri dal VII al XIX secolo, catalogo della mostra di Susa, Torino 1998, pp. 142-143, scheda n. 5 di M. P. Ruffino). L'abito liturgico ha subito un pesante rifacimento, durante il quale è stata applicata il rettangolo in taffetas lanciato e broccato, databile nel XIX secolo, periodo durante il quale vi è una ripresa, soprattutto in ambito ecclesiastico, di decori e disegni di gusto settecentesco.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

fotografia b/n

#### FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 195676

### BIB - BIBLIOGRAFIA

#### BIBX - Genere

bibliografia di confronto

#### BIBA - Autore

Fornari Schianchi L.

#### BIBD - Anno di edizione

1991

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 181, n. 101
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Orsi Landini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 130-131, n. 65
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mazza G./ Spantigati C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 159
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Romano G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 260-261, n. 56
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fiori F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 134-135, n. 17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bertolotto C./ Amprino G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 142-143, n. 5
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi G.L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bava A.M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pivotto P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)